

LA CITTA' DI COLLODI

La cittadina di Collodi, frazione del Comune di Pescia, si colloca in un **ambiente** prettamente **montano**. Il **borgo vecchio medievale** si sviluppa sul pendio della parte occidentale del monte Verruca. Alla base del borgo si trova la **Villa Garzoni**, sorta inizialmente come fortificazione a scopo difensivo poi divenuta residenza dei Garzoni. A valle scorre il **torrente Pescia**, la cui acqua alimentò, nel corso del tempo, le diverse industrie della zona, nota per la **lavorazione della carta**. In onore di Carlo Collodi nel **1956** venne costruito il **Parco di Pinocchio**, lungo la sponda del torrente Pescia.

VILLA GARZONI:

Progettata dalla medesima casata che nel borgo di Collodi edificò la propria residenza estiva. La villa di stile barocco è circondata da un parco con fontane, specchi d'acqua e un piccolo labirinto.

IL PARCO DI PINOCCHIO:

Un percorso a tema ambientato tra i personaggi del libro di Pinocchio, non un semplice parco divertimenti ma uno spazio di arte e creatività per adulti e bambini.

EVOLUZIONE DELL'ABITATO

ABITATO DI COLLODI FINO AL 1860

Villa Garzoni
Cartiera Vamberti

ABITATO DI COLLODI FINO AL 1954

Villa Garzoni
Cartiera Vamberti

EDIFICATO ATTUALE DI COLLODI

Villa Garzoni
Cartiera Vamberti
Parco di Pinocchio

1217 Prima testimonianza dell'esistenza del **castrum di Collodi** ubicato sulla collina, per offrire una maggiore sicurezza al pericolo delle piene del torrente Pescia. Fu eretto per iniziativa dell'imperatore Enrico VI, per affermare la sua presenza nelle terre lucchesi.

1329 Collodi venne **assedata** e passò sotto il dominio del signore di Lucca Gherardino Spinola.

1430 Collodi fu **assedata** nuovamente dalla Repubblica di Firenze, durante un crudelissimo inverno. Pochi mesi dopo, l'esercito milanese, comandato da Niccolò Piccinino, obbligò i fiorentini ad abbandonare la città ed a rilasciare il castello di Collodi.

1442 Tutti i **castelli vennero restituiti alla Repubblica di Lucca**. Al cui regime si mantennero costantemente attaccati gli abitanti di Collodi e del suo distretto.

1633 **Giovanni Garzoni** acquistò i possedimenti della chiesa, successivamente Romano Garzoni progettò una **villa** ai piedi dell'abitato di Collodi e uno spettacolare **giardino**, tipico esempio di giardino all'italiana.

1944 La cartiera Vamberti vide lo scontro tra un gruppo di partigiani ed alcuni soldati tedeschi. Nel conflitto morì un soldato e l'indomani numerose case vennero devastate e otto persone persero la vita.

1956 Anno di apertura del **Parco di Pinocchio**, parco commemorativo della fiaba di Pinocchio di Carlo Collodi.

1987 Documentazione dell'inserimento dell'impianto meccanico nella cartiera Vamberti.

EVOLUZIONE DELL'IMPIANTO DELLA CARTIERA VAMBERTI

1864 Fonte: Catasto Generale della Toscana. Archivio di Stato di Pisa - sezione di Pescia.

1975 Fonte: Nuovo catasto, Comune di Pescia, Foglio 78, Cartiera Vamberti, Collodi.

2017 Fonte: PRG Collodi

La cartiera rientra nella sottozona PU_Parco Urbano di Collodi e sottozona PU_AD3_Patrimonio edilizio di valore storico-ambientale

IL TORRENTE PESCIA:

Detto anche **Pescia Minore**, è un torrente che attraversa la cittadina di Collodi. Lungo le sue sponde, nel corso del tempo, si sono sviluppati mulini e opifici da cui prendevano la forza motrice per la produzione di energia.

LA CARTIERA VAMBERTI:

La cartiera riporta i tratti distintivi delle industrie cartarie del XVII secolo: le alte finestre all'ultimo piano per l'asciugatura delle risme e nei piani inferiori la lavorazione della materia prima per la produzione della carta.

- Giardino Garzoni
- Parcheggio pubblico
- Fermata autobus
- Parco di Pinocchio
- Giardino Garzoni
- Borgo vecchio di Collodi

PLANIMETRIA D'INQUADRAMENTO da CTR
SCALA 1:1000

